


**il FRIULI.it**

[NEWSLETTER](#) [ACCEDI](#)

segui su:


**telefriuli** | **UDINESEBLOG**
Cerca 
[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA E SPETTACOLI](#) [COSTUME E SOCIETÀ](#) [SPORT](#) [EDICOLA](#) [GALLERY](#)
**ULTIME NEWS**

11.05 / A Casarsa 'La principessa sul pisello'



www.bancater.it


[Home](#) / [Cronaca](#) / **La pesante eredità della crisi: il buco nero di Trieste**

## La pesante eredità della crisi: il buco nero di Trieste

Gli interventi più numerosi e costosi riguardano la città giuliana, ma anche nelle provincie di Udine e di Pordenone c'è molto lavoro da fare



11 gennaio 2020

Le aree contaminate superano i 5.000 ettari nella nostra regione, ma le differenze tra i vari territori sono sostanziali, per estensione, numero e tipologia. La situazione peggiore si registra in provincia di Trieste, dove sono censiti ben 74 siti, dei quali 30 con una superficie compresa tra i 10mila e i 100mila metri quadrati, mentre i siti estesi oltre i 100mila metri quadrati sono 14. L'area triestina sconta la presenza di grande aree industriali, in gran parte dismesse da tempo, come nel caso dell'ex raffineria Aquila che ha lasciato in eredità 7 aree incluse tra i 157 interventi di bonifica individuati tra quelli finanziabili prioritariamente. Sempre nel caso di Trieste, in tale elenco figurano anche interventi relativi ad aree portuali, canali navigabili adiacenti a cantieri navali, piattaforme logistiche e l'area di Servola.

In provincia di Udine i siti sono 49, dei quali 17 tra 10mila e 100mila metri quadrati e 17 superiori a 100mila metri quadrati. In questo caso, tra gli interventi individuati come prioritari citiamo quelli su Porto vecchio (ex Sito di interesse nazionale della Laguna) primo in classifica nella graduatoria, l'area industriale Caffaro, le aree ex Eurofer e area Selvata Sud nella zona industriale Aussa Corno, Cave del Predil per la bonifica del comprensorio minerario, l'area industriale ex Montecatini nella zona Aussa Corno, l'area Porto Margreth (sistemazione e ampliamento della banchina portuale), sempre nella nell'ex Ziac, l'area produttiva della Società Ceramiche Girardi di Palazzolo per scarico di fanghi da lavorazione delle

**MICRA**  
A PASSION FOR PRECISION

Via Armentarissa 16 - ROMANS D'ISONZO

www.micrasrl.it

col supporto della Camera di Commercio di Gorizia

**SALDI  
SUI PREZZI  
OUTLET**

**PALMANOVA  
OUTLET VILLAGE**

**CULTURA**

### Dalla trincea a Instagram

La fotografa carnica Ulderica Da Pozzo ha stretto un ideale nodo temporale tra i nati nel 1899...


[Commenta](#)
**ECONOMIA**

### Crisi industriali, Fincantieri non è la soluzione

Monticco: "Il gioco delle tre carte non ci piace"

marmitte contenenti piombo in un'ansa del fiume Stella, la discarica comunale ripristinata nel centro sportivo canoa a San Giorgio di Nogaro, già inclusa a suo tempo nel sito di interesse nazionale della Laguna e le discariche Cecutti, Prefir e Aspica, in località Firmano nel comune di Premariacco, per alterazioni delle acque di falda. In quest'ultimo caso è bene ricordare che si tratta di un'area sulla quale in passato c'erano state forti proteste di ambientalisti e popolazione residente a causa di numerose discariche ormai chiuse, nelle quali non è del tutto chiaro cosa sia finito e sulle quali ci sono forti preoccupazioni per l'inquinamento delle falde sottostanti.

Nel Pordenonese le aree contaminate sono 21, delle quali 14 estese tra i mille e i 10mila metri quadrati, mentre solo una supera tale misura. Nella graduatoria delle priorità al secondo spicca l'area inquinata da solventi clorurati della società Industria Friulana Alluminio (Infa) in liquidazione. Altri interventi prioritari di bonifica quello del punto vendita carburanti Esso 1918 ad Azzano Decimo e l'abbandono di rifiuti contenenti amianto in località Ponte Giulio nel comune di Montereale Valcellina, a Maniago, Vivaro, Vajont e a San Quirino.

Per finire il Goriziano con 15 siti inquinati, sette dei quali estesi tra i mille e i 10mila metri quadrati. Tra le priorità di bonifica quella in località Cavana a Monfalcone dove è stato rinvenuto sospetto olio combustibile e pneumatici abbandonati e l'area dell'ex Manifattura Tabacchi, storicamente contaminata.

**AUTORE:** Alessandro Di Giusto

#### ARTICOLI CORRELATI

- Siti contaminati in Fvg, ora ad avvelenarci sono le industrie dismesse

#### 0 COMMENTI

**B I U** | ☺

INVIA



Commenta



### L'Antonov 124 torna a Ronchi dei Legionari

L'aereo più grande del mondo ha fatto scalo nuovamente al



Commenta

#### SPORT NEWS



### Max Calderan protagonista al Città Fiera

L'esploratore friulano ha presentato in anteprima "Into The Lost Desert"



Commenta



### Prata ospita Civitanova

Volley A3 - Dopo l'esaltante vittoria con Trento, la Tinetti Gori Wines cerca un altro scalp



Commenta



### A Udine scatta il Friendly Tournament

Oltre 300 atlete della ritmica in gara all'Asu. In pedana anche Agiurgiuculiese, al lavoro per Tokyo 2020



Commenta

#### POLITICA



### Giovani Comunisti di Pordenone contro la guerra

Affisso uno striscione contro la politica americana di fronte a uno dei gate della base Usaf di Aviano



Commenta